

Sicura omai d'ogni futura offesa
 Cipro, di questo suol forza e difesa.
 Null' altro ad oprar mi resta. Ecco vi
 rendo,

L'acciar temuto; e delle vinte schiere
 Depongo al vostro piede armi e bandiere.

Dog. Ah! di qual premio mai —

Ote. Mi compensaste assai

Nell' affidarvi in me. D'Affrica figlio,
 Qui straniero son io. Ma se ancor serbo
 Un cuor degno di voi, se questo suolo
 Più che patria rispetto, ammiro, ed amo,
 M'abbia l'Adria qual figlio: altro non
 bramo.

Jag. (Che superba richiesta!)

Rod. (A' voti del mio cor fatale è questa.)

Dog. Tu d'ogni gloria il segno
 Vincitor trascorresti. Il brando invitto
 Riponi al fianco, e già dell'Adria